

UN'ANALISI DEL SISTEMA CREDITIZIO MODENESE TRAMITE L'OSSERVATORIO REGIONALE DEL CREDITO E I DATI DELLA BANCA D'ITALIA

L'Osservatorio del credito istituito da Unioncamere Emilia Romagna evidenzia buoni rapporti tra le imprese modenesi ed il sistema creditizio, ma gli ultimi dati diffusi dalla Banca d'Italia segnalano sintomi di sofferenza.

Maura Monari

Nell'attuale crisi economico-finanziaria, il sistema creditizio si è trovato al centro dell'attenzione per il ruolo fondamentale che ricopre nel finanziamento delle aziende in difficoltà. Infatti il ritardo dei pagamenti dei clienti ed il calo del fatturato può mettere creare problemi anche alle aziende più solide dal punto di vista finanziario.

Le banche sono interpellate per evitare strette creditizie proprio in questo momento delicato e fornire liquidità alle imprese per superare i momenti più pesanti dal punto di vista finanziario.

Proprio per monitorare un settore così strategico, l'Unioncamere Emilia Romagna ha istituito un osservatorio sul credito nella regione. Oltre ad analizzare le variabili strutturali del settore, si è intervistato un campione di aziende in merito ai loro rapporti con le banche: sono state fatte domande sulla necessità di credito delle imprese e su come questa necessità sia fronteggiata dal sistema creditizio.

LA STRUTTURA DEL SETTORE

Per ciò che riguarda la struttura del settore, la provincia di Modena è caratterizzata da una buona diffusione delle aziende bancarie sul territorio: al 30 giugno 2009 sono presenti 6 banche con sede in provincia e 513 sportelli bancari diffusi in tutti i comuni, con una media di 7,6 sportelli ogni 10.000 residenti. Tale densità risulta inferiore alla media regionale (8,4 sportelli ogni 10.000 residenti), molto elevata grazie anche alle province turistiche della riviera, ma molto superiore alla media nazionale (5,7).

Tabella 1 – Struttura del sistema bancario al 30/06/2009

Aree	aziende di credito	sportelli	sportelli ogni 10 mila residenti
Modena	6	513	7,6
Emilia Romagna	57	3.592	8,4
Italia	793	34.007	5,7

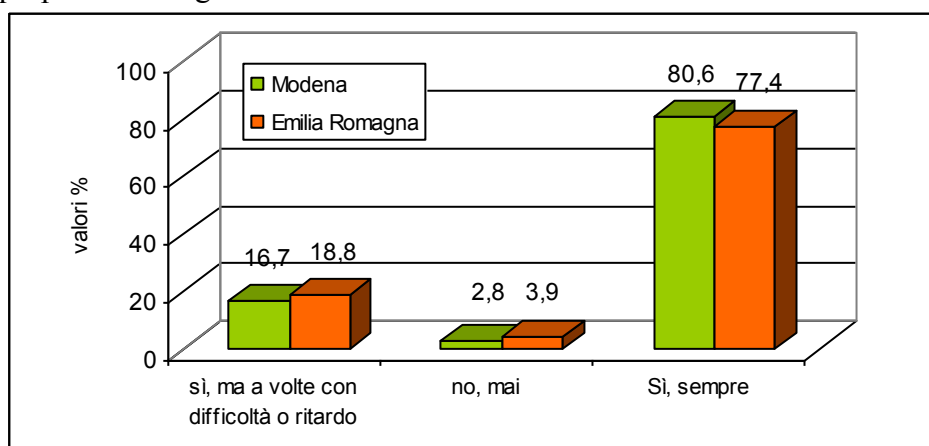
Fonte: Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena – elaborazione dati Banca d'Italia

IL PUNTO DI VISTA DELLE IMPRESE MODENESI SUL CREDITO

Dall'indagine Unioncamere emerge che all'inizio del 2009 i rapporti tra banche ed imprese in provincia di Modena erano abbastanza buoni; infatti ben il 47,2% delle imprese intervistate ha dichiarato di non avere mai avuto necessità di incrementare le risorse finanziarie o patrimoniali, il 18,7% lo fa periodicamente e il 9,5% avverte costantemente questo bisogno. Solo il 2,4% non ha mai avuto necessità in passato di incrementare le proprie risorse, ma ne sente la necessità per esigenze attuali.

Inoltre ben l'80,6% delle imprese modenesi intervistate dichiara di essere in grado di far fronte al proprio fabbisogno finanziario, mentre il dato regionale segna un 77,4%. Il 16,7% fanno fronte agli impegni con difficoltà o ritardo ed il 2,8% non riesce mai a fronteggiare i propri bisogni finanziari.

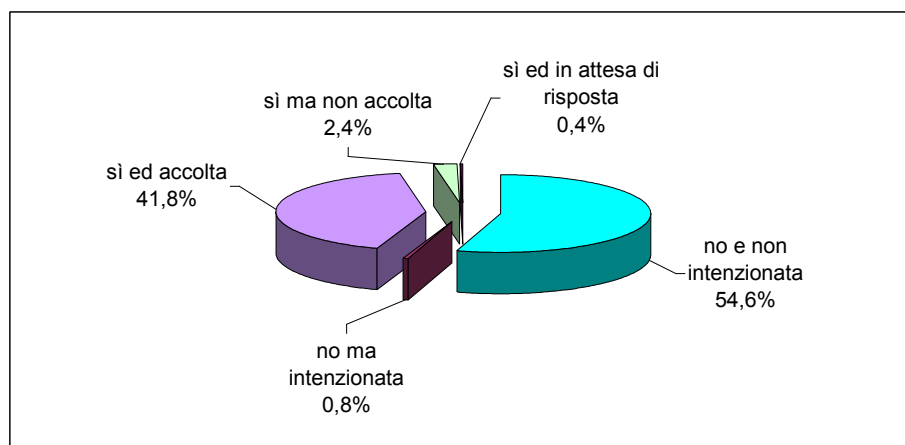
Grafico 1 - Capacità delle aziende della provincia di Modena e dell'Emilia Romagna di far fronte al proprio fabbisogno finanziario



Fonte: Osservatorio del credito in Emilia Romagna

Infine la maggioranza delle imprese modenesi non è intenzionata a chiedere nuovi fidi (54,6%), mentre il 41,8% ha visto accolta la propria domanda. Solamente il 2,4% si è visto rifiutare ulteriore credito dalle banche.

Grafico 2 - Richiesta alle banche di un nuovo fido o rinegoziazione di un fido esistente da parte delle aziende della provincia di Modena negli ultimi due anni

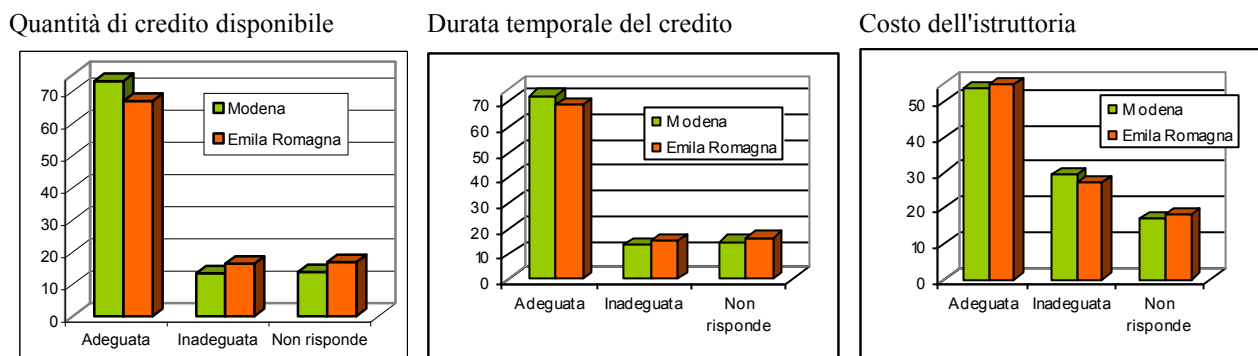


Fonte: Osservatorio del credito in Emilia Romagna

E' stato poi chiesto agli intervistati di dare un giudizio sull'offerta di finanziamenti provenienti dalle banche con le quali hanno rapporti: la quantità di credito erogata risulta adeguata nel 73,1% dei casi (66,9% il dato regionale), così come risulta adeguata la durata temporale del credito (72,3% Modena, 68,8% Emilia Romagna). Risultano invece meno soddisfatti riguardo il costo dell'istruttoria: la percentuale di imprese che la ritiene adeguata scende al 53,8%, al disotto della media regionale (54,7%); anche il TAEG (il costo complessivo del finanziamento), viene considerato accettabile dal 52,6% delle imprese modenesi.

Osservando l'andamento degli ultimi tre anni si nota, nella provincia di Modena, un peggioramento più marcato del giudizio delle imprese in merito alle variabili esaminate in precedenza (quantità di credito erogata, durata del credito e costo del finanziamento), rispetto al dato regionale.

Grafico 3 - Giudizio delle aziende modenesi sull'adeguatezza dell'offerta di finanziamenti delle banche con cui hanno rapporti, valori %



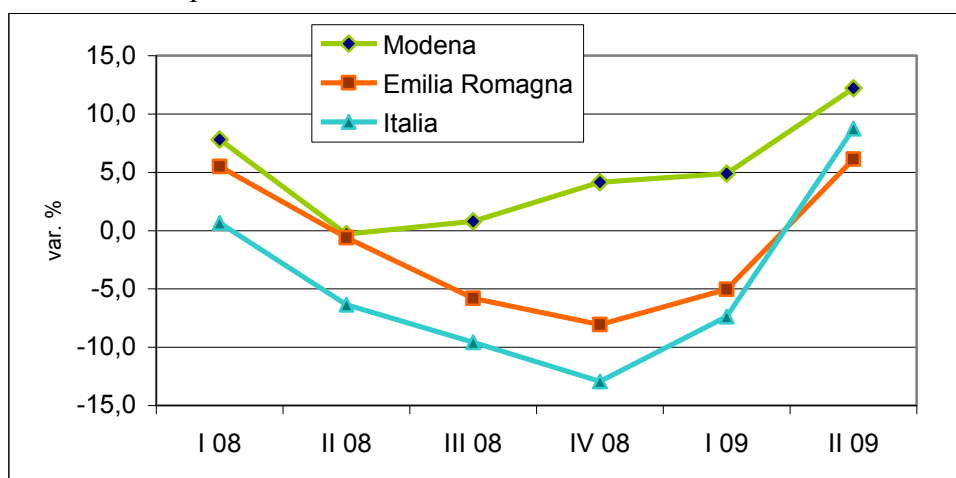
Fonte: Osservatorio del credito in Emilia Romagna

Infine le imprese ritengono che le banche svolgano un ruolo fondamentale nello sviluppo economico: il 46,8% pensa che abbiano un ruolo abbastanza importante ed il 45,6% addirittura indispensabile. Per affrontare questo ruolo nel migliore dei modi le banche dovrebbero predisporre strumenti finanziari ad hoc (60,1%) e sostenere le imprese con servizi specifici (41,6%).

I DATI SULL'INTERMEDIAZIONE CREDITIZIA

Nonostante i rapporti con il sistema creditizio siano accettabili, gli ultimi dati rilasciati dalla Banca d'Italia sull'andamento dell'intermediazione creditizia modenese mostrano possibili sintomi di disagio: sono infatti in aumento le sofferenze bancarie e si ha un rallentamento dei crediti concessi. Per ciò che riguarda le **sofferenze bancarie**, cioè i rapporti in stato di insolvenza o situazioni sostanzialmente comparabili, il trend in aumento è cominciato nel quarto trimestre del 2008, con un +4,1% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. In Emilia Romagna ed in Italia invece si registrava ancora un calo delle sofferenze, con variazioni annue pari rispettivamente a -8,1% e -12,9%, mostrando i primi incrementi positivi solamente nel secondo trimestre 2009. Proprio in quest'ultimo periodo il dato tendenziale per Modena segna un +12,2%, valore più elevato sia del dato regionale (6,1%), sia di quello nazionale (8,7%).

Grafico 4 - Sofferenze bancarie a Modena, in Emilia Romagna e Italia, variazione % su stesso trimestre anno precedente



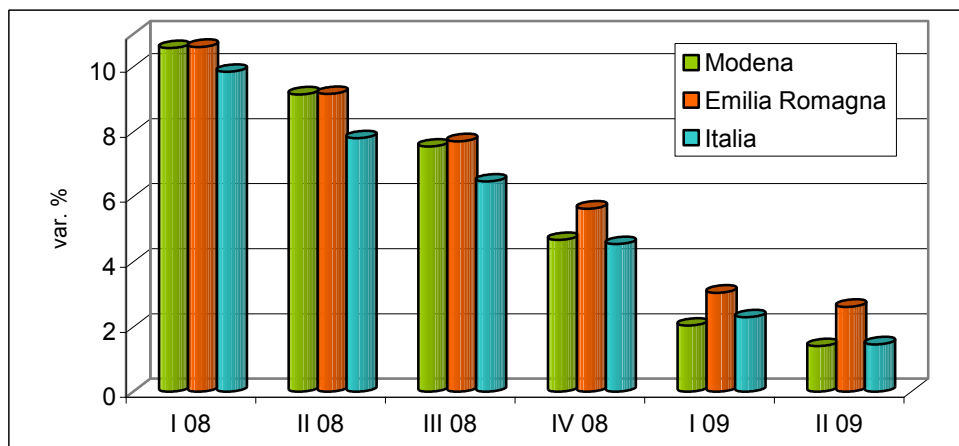
Fonte: elaborazione Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena su dati Banca d'Italia

D'altro canto si evidenzia anche la prudenza delle banche nel concedere altri crediti: infatti a partire dal terzo trimestre 2008 sono in leggera diminuzione i **crediti per cassa accordati**, con un minimo nel secondo trimestre 2009 pari al -3,1% rispetto al trimestre precedente, mentre la variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente è pari al -1,2%. Rimane pressoché costante il rapporto tra i crediti di cassa utilizzati e quelli accordati: 67% circa.

Anche dal lato degli **impieghi** (i finanziamenti complessivi erogati dalle banche a soggetti non bancari) si registra un andamento negativo negli ultimi due trimestri (-0,6% e -0,3% le variazioni congiunturali del primo e del secondo trimestre 2009). Le variazioni rispetto agli stessi trimestri dell'anno precedente rimangono positive, ma inferiori rispetto ai dati del 2008 e con un trend in discesa: +1,4% nel secondo trimestre 2009 contro un +9,1% nel secondo trimestre 2008.

Anche a livello regionale e nazionale si registra un andamento analogo: la variazione annua degli impieghi, dopo aver mostrato valori intorno al 10,0% negli anni 2006 e 2007, passa in Emilia Romagna dal 10,6% del primo trimestre 2008 al 2,6% del secondo trimestre 2009 e in Italia rispettivamente dal 9,8% al 1,5%. Si nota pertanto come le banche abbiano interrotto il trend espansivo per arrivare ad una stabilità delle risorse impiegate.

Grafico 5 - Impieghi bancari a Modena, in Emilia Romagna e Italia, variazione % su stesso trimestre anno precedente



Fonte: elaborazione Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena su dati Banca d'Italia

Analizzando nel dettaglio il dato modenese, si nota che le maggiori diminuzioni derivano dal comparto delle famiglie consumatrici, già in calo dell'1,5% a partire dal terzo trimestre 2008 rispetto al trimestre precedente, fino ad arrivare al -2,5% nel primo trimestre 2009. Nel secondo trimestre 2009 si registra un incremento del 2,7%.

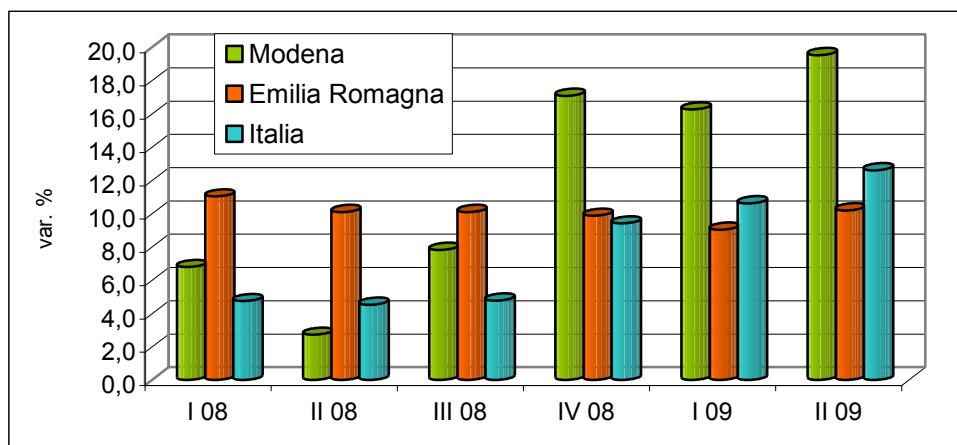
Le imprese invece mostrano un rallentamento negli impieghi, ma il primo dato negativo appare solamente nel secondo trimestre di quest'anno con una variazione congiunturale del -0,9%.

Infine uno sguardo alla raccolta bancaria: l'andamento dei depositi non è omogeneo come quello degli impieghi, infatti mentre l'Emilia Romagna presenta un grosso incremento tendenziale già a partire dal primo trimestre 2008 (+11,0%), per poi rimanere stabile su questi livelli, a Modena e nel totale Italia si registra l'inizio di un trend crescente a partire dal quarto trimestre 2008, proprio in concomitanza dell'inizio della crisi. Tuttavia Modena mostra incrementi molto più elevati, fino ad un +19,5% nel secondo trimestre 2009, mentre il dato italiano si ferma al 12,6%.

Nel dettaglio provinciale sono le famiglie consumatrici che incrementano di più la loro quota di depositi, con un picco del +19,3% nel quarto trimestre 2008 rispetto al trimestre precedente. Nei primi due trimestri del 2009 la variazione annua si attesta rispettivamente a +30,8% e +28,8%.

Per le imprese invece, dopo alcuni trimestri in cui i depositi diminuivano, nel secondo trimestre del 2009 si è registrato un aumento del 10,9% rispetto al trimestre precedente.

Grafico 6 - Depositi bancari a Modena, in Emilia Romagna e Italia, variazione % su stesso trimestre anno precedente



Fonte: elaborazione Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena su dati Banca d'Italia

Si può ipotizzare che questo fenomeno possa derivare da due cause: un aumento della prudenza da parte delle famiglie, che riducono i consumi ed incrementano i risparmi per poter fronteggiare meglio il periodo di crisi, oppure un cambiamento dei tipi di investimento effettuato, le famiglie si discostano dai titoli più rischiosi o con rendimenti eccessivamente bassi e preferiscono la liquidità.